

## Voucher per consulenza in innovazione

I voucher per la consulenza in innovazione mettono a disposizione delle PMI italiane 75 milioni di euro ripartiti nel triennio 2019, 2020, e 2021.

La misura governativa sostiene i processi di trasformazione tecnologica e digitale delle PMI e delle reti di impresa italiane attraverso un voucher a favore dell'introduzione temporanea in azienda, per una durata di almeno 9 mesi e di non più di 15, di manager dell'innovazione iscritti all'elenco MiSE il cui servizio di consulenza sia finalizzato ad indirizzare e supportare i processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale delle imprese e delle reti attraverso l'applicazione di una o più delle tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0 oppure a indirizzare e supportare i processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali.

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese operanti su tutto il territorio nazionale che risultino possedere, alla data di presentazione della domanda e al momento della concessione del contributo, i seguenti requisiti:

- qualificarsi come micro, piccola o media impresa ai sensi della normativa vigente;
- non rientrare tra le imprese attive nei settori esclusi dall'articolo 1 del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013 "De Minimis";
- avere sede legale e/o unità locale attiva sul territorio nazionale e risultare iscritte al Registro delle imprese della Camera di commercio territorialmente competente;
- non essere destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e risultare in regola con il versamento dei contributi previdenziali;
- non essere sottoposte a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente ai sensi della normativa vigente;
- non aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

Inoltre, anche le reti d'impresa composte da un numero non inferiore a tre PMI in possesso dei requisiti descritti, possono beneficiare della misura nel caso in cui il contratto di rete configuri una collaborazione effettiva e stabile e sia caratterizzato dagli elementi di cui all'articolo 2, comma 2, del [decreto 7 maggio 2019](#).

Il contributo massimo concedibile è pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 40 mila euro per le micro e piccole imprese, pari al 30% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 25 mila euro per le medie imprese e pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 80 mila euro per le reti di imprese.

L'iter di presentazione delle domande di agevolazione è articolato nelle seguenti fasi:

1. verifica preliminare del possesso dei requisiti di accesso alla procedura informatica, a partire **dalle ore 10.00 del 31 ottobre 2019**
2. compilazione della domanda di accesso alle agevolazioni, a partire **dalle ore 10.00 del 7 novembre 2019 e fino alle ore 17.00 del 26 novembre 2019**
3. invio della domanda di accesso alle agevolazioni, a partire **dalle ore 10.00 del 3 dicembre 2019**

StudioBase ha fatto richiesta di iscrizione dei propri consulenti, con requisiti in linea con quanto richiesto dal Ministero dello Sviluppo Economico, all'Elenco MiSE degli Innovation Manager ed è disponibile a valutare con le aziende clienti un contratto di consulenza negli ambiti sopradescritti e che possa essere oggetto di richiesta per i Voucher per la Consulenza in innovazione.